

(*Ecceitas*)

(«La linea blu verso sud-sud-est incrocia la sua perfetta parallela: l'una si sdoppia verso l'altra, e via da essa, sulla superficie liscia o ruvida: leccare per dirimere. In questa ancora

sotto ma più accanto, *Schneider* taglia “*Delaunay, Méfies-vous*”, come non fosse lecito: ma può, poiché anche una penna è un corpo; qualunque corpo è un corpo.

I corpi brillano, gli oggetti tremano incontrandosi, si impilano vedendo gli altri oggetti. La penna è sotto V, il sasso è sopra, ogni cosetta

riflette – pesandola – una luce»).